

LEGA PRO. Il contratto che termina il 30 giugno avrà naturale scadenza: si separano le strade del tecnico e del club gardesano

Feralpi Salò-Diana, arriva già il capolinea

«La decisione era nell'aria, e mi trova anche d'accordo
Non dimentico però il grande lavoro svolto a lungo
Sto valutando alcune proposte, ma c'è ancora tempo»

Sergio Zanca

Ieri si è consumata la rottura della Feralpi Salò con Diana. In un comunicato diffuso nel tardo pomeriggio la società ha spiegato di non voler «proseguire il rapporto lavorativo con il signor Aimo Diana, il cui contratto avrà naturale scadenza il 30 giugno 2016. Lo ringraziamo per l'opera svolta sul campo in qualità di allenatore della prima squadra e gli auguriamo i migliori successi professionali per la sua carriera futura. Il ringraziamento viene esteso, inoltre, per la precedente attività di tecnico della formazione Berretti, con la quale ha esordito nel nostro club. Nelle prossime settimane valuteremo il nuovo profilo a cui affidare la guida della squadra maggiore in vista della stagione sportiva 2016-17».

Informato con qualche ora di anticipo, Diana ha salutato i giocatori a Nuvolento, dove si effettuano le sedute quotidiane, elogiandone l'impegno profuso nel corso della stagione, e la serietà dimostrata in ogni circostanza. E li ha informati che non si presenterà più: gli allenamenti di oggi e dei prossimi giorni saranno condotti da Alessio Baresi e dal suo staff.

«La decisione che era nell'aria, e mi trova abbastanza d'accordo - spiega Diana -. Forse nemmeno io avrei voluto proseguire. Pazienza. Per tre quarti del cammino abbiamo svolto un bel lavoro. Non posso dimenticare il calcio

spettacolo offerto in molte partite. Peccato essere giunti in dirittura d'arrivo col fiatoне. Avremmo dovuto avere maggiori motivazioni. Pur essendo riusciti a costruire tantissime occasioni, non abbiamo centrato l'obiettivo prefisso dai dirigenti».

«PURTROPO CI SIAMO presentati all'appuntamento decisivo di Pordenone senza tre difensori, poiché squalificati -aggiunge-, perdendo dopo avere lottato a testa alta. Da lì è venuta un po' meno la concentrazione. Sono rammaricato per la brutta conclusione di domenica col Pavia. Ci tenevo a finire in maniera diversa. Comunque i 50 punti ottenuti al termine della mia prima esperienza costituiscono un buon bottino, e raggiungere il 6° o il 5° posto



**Ma resta
il rammarico
di un finale
di stagione
poco brillante**

AIMO DIANA
EX ALLENATORE FERALPI SALÒ

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Aimo Diana: si è già conclusa l'esperienza alla guida della Feralpi Salò

Le manovre

Da Stroppa a Giordano: tanti in lizza

Nemmeno il tempo di chiudere il rapporto con Aimo Diana, e il direttore sportivo Eugenio Olli è stato subissato di telefonate. Sul suo cellulare sono arrivate numerose chiamate di allenatori disposti a sedere sulla panchina della Feralpi Salò per la prossima stagione. Tra i tanti anche Bruno Giordano: ex attaccante di Lazio e Napoli, ha guidato Crotone, Catanzaro, Pisa, Ternana, Messina e Ascoli. Ultimamente ha guidato gli ungheresi del Tatabanya.

LE ATTENZIONI della società sembrano orientarsi su tre nomi: Vincenzo Vivarini, Giovanni Stroppa e Fulvio Pea. Il primo, 50 anni, guida il Teramo dal 2013. Ha portato la squadra abruzzese dalla Seconda alla Prima Divisione, quindi alla promozione in B (vanificata dalla retrocessione a tavolino per il tentativo di combine del presidente) e, ora, a una tranquilla salvezza, nonostante la penalizzazione. Dopo le esperienze in B con Pescara e Spezia, l'ex centrocampista di Milan e Brescia Stroppa ha ottenuto buoni risultati col Sudtirol. Quanto a Pea, già contattato la scorsa estate, è stato sollevato dall'incarico a Cremona. Altre alternative potrebbero emergere dopo la disputa dei play off, ad esempio Giovanni Gattuso del Pisa, Roberto De Zerbi del Foggia o a Bruno Tedino del Pordenone. **SE.ZA.**